

ALL. N. 1

Allegato alla delibera



N.ro 70 del 19.01.2022

PROGETTO DEMETRA

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI A BASSA SOGLIA PER LA PREVENZIONE E L'INTERCETTAZIONE DEI RISCHI E DEI DANNI SANITARI NELLE AREE DELLA VULNERABILITA' MIGRANTE SITI SUI TERRITORI DI ALBANELLA, BATTIPAGLIA, BELLIZZI, CAPACCIO, EBOLI E PONTECAGNANO AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PREMESSA

ART.1 FINALITA'

ART.2 OGGETTO, CONTESTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

ART.3 TEMPI DEGLI INTERVENTI

Art.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

ART.5 DESTINATARI

ART. 6 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

ART. 7 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

ART.8 SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

ART.9 MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

ART. 10 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

ART. 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

ART. 12 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

ART.13 VERIFICHE E CONTROLLI

ART. 14 OBBLIGHI PUBBLICITARI

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 17 SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 18 FORO COMPETENTE

ART. 19 RINVIO

ART. 20 PUBBLICAZIONE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- Legge 6 marzo 1998, n.40 in materia di “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss..mm..ii.. “Codice dei contratti pubblici”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 7/4/2020 di approvazione del “Piano per l’emergenza socio-economica della Regione Campania”;
- Decreto n. 58 del 29/05/2015 recante “Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l’esercizio 2014 e assegnazione provvisoria per l’esercizio 2015 - Determinazioni” con riferimento al Programma 5: “Extracomunitari irregolari”;
- Decreto n. 55 del 21/06/2016 recante “Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l’esercizio 2015 e assegnazione provvisoria per l’esercizio 2016- Determinazioni” con riferimento al Programma 3: “Extracomunitari irregolari”.

PREMESSA

L’art. 35 D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" disciplina l’assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale: *“ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all’ingresso ed al soggiorno, sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva”*.

Per il perseguimento di tale obiettivo la Regione Campania con i decreti n. 58/2015 e n.55/2016 ha assegnato alle Aziende sanitarie dei contributi a destinazione vincolata a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, volti al miglioramento dell’erogazione delle prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), e tra questi rientrano anche quelli connessi ad attività di cui alla L.n.286/98 art.35, e ancor prima alla L.n.40/98 art.33, che garantiscono allo straniero presente sul territorio nazionale, anche se non in regola, non solo le cure essenziali ma anche i programmi di medicina preventiva.

Peraltro, al fine di rendere omogenee le attività svolte dalle AASSLL per la prevenzione e l’intercettazione dei rischi e dei danni sanitari nelle aree della vulnerabilità migrante, con particolare riguardo a quella parte di popolazione immigrata interessata dal lavoro sommerso, U.O.D. 04 – Assistenza territoriale – della Regione Campania ha predisposto un format progettuale, denominato “Demetra”, al quale tutte le Aziende devono attenersi per la realizzazione degli interventi in parola.

Pertanto l’ASL Salerno, per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Progetto “Demetra”, intende attivare dei servizi innovativi, di elevata complessità, che prevedono attività eterogenee ed al tempo stesso complementari, garantendo comunque un controllo ed un coordinamento delle attività stesse a livello aziendale.

In quest’ottica, tenuto anche conto dell’importanza che il legislatore riconosce alla collaborazione tra Enti pubblici e Terzo settore per la realizzazione di attività ed interventi di natura sociale, l’ASL Salerno intende ricorrere alla procedura della co-progettazione così da coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative più opportune a garantire continuità tra i diversi interventi programmati. La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela, infatti, fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell’accesso alle prestazioni.



Attraverso la co-progettazione, dunque, l'ASL Salerno intende garantire la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

ART.1

FINALITA'

Obiettivo della presente progettazione è quello di attivare, di implementare e di innovare i servizi di prossimità e di strada finalizzati alla prevenzione e all'analisi precoce dei rischi o dei danni sanitari al fine sia di migliorare le condizioni di vita e di salute della aree più a rischio e marginali della popolazione migrante, sia di aumentare le capacità del sistema di raggiungere fasce di utenza altrimenti difficilmente contattabili e di educare le stesse ad una relazione più stabile e fiduciaria con il sistema sanitario locale. Le attività dovranno inoltre garantire un monitoraggio costante del fenomeno.

Gli interventi adottati saranno coerenti con il format progettuale predisposto dall'U.O.D. 04 - Assistenza Territoriale della Regione Campania denominato "DEMETRA" che individua quale area di interesse, per la provincia di Salerno, la Piana del Sele e la zona della Litoranea, ossia l'area territoriale che insiste sul Distretto Sanitario 64- Eboli.

Da qualche decennio, infatti, è proprio nella Piana del Sele e lungo la zona litoranea prospiciente il comune di Eboli che risultano risiedere la maggioranza degli stranieri, regolari e non, reclutati per il lavoro stagionale dalle numerosissime imprese agricole e zootecniche locali, prevalentemente in nero; vistoso, inoltre, è il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione che, ininterrottamente nell'arco dell'anno, coinvolge donne straniere di varie etnie.

Nei 14 Centri di Accoglienza Straordinaria per rifugiati e richiedenti asilo ubicati all'interno del territorio del Distretto Sanitario 64, e concentrati nei comuni di Eboli, Campagna e Sicignano degli Alburni, si contano oltre mille presenze giornaliere. Gli immigrati in questione, nella quasi totalità dei casi privi dello status di rifugiati, non riescono ad ottenere il permesso di soggiorno, per cui, sono destinati, in tempi relativamente brevi (circa 2 anni), ad essere abbandonati a se stessi, senza alloggio e senza alcun mezzo di sostentamento con evidenti ricadute negative anche sul tessuto sociale e sanitario del territorio.

Il perseguimento delle suddette finalità avverrà attraverso la realizzazione di un progetto sociale di inclusione e supporto a tale popolazione, da realizzarsi in partnership con uno o più soggetti qualificati. Ciò attraverso una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che consenta la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n.117/2017, individualmente, ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, che dovranno presentare una proposta di progetto indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare per l'integrazione di cittadini dei Paesi terzi vittime di sfruttamento, così da migliorarne le condizioni di vita e di salute.

ART.2

OGGETTO, CONTESTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 5 e 55 del D.lgs. n.117/2017, le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di rischio sanitario a cui è esposta la popolazione migrante stanziata sull'area afferente al Distretto Sanitario 64 dell'Asl Salerno.

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso dovranno presentare una proposta di progettazione che descriva l'intervento che si intende attuare e che preveda le seguenti principali tipologie di azione:

- a. **attivazione di almeno n.1 Unità Mobile** quale presidio sanitario atto a garantire le condizioni minime e indispensabili di salute della popolazione migrante impiegata nel lavoro intensivo in agricoltura anche in virtù della necessaria gestione della fase emergenziale di contenimento del COVID -19 all'interno degli insediamenti informali.

La scelta di utilizzare un mezzo attrezzato ed agile atto, grazie alla presenza di personale adeguatamente formato, a garantire i servizi minimi essenziali per la popolazione target del

presente intervento è giustificato dalla particolare vastità e conformazione orografica del territorio considerato.

Tale Unità, costituita da n.1 camper medico o altro mezzo simile, con a bordo un'équipe di personale sanitario e socio- sanitario, si adopererà al fine di fornire assistenza sanitaria e socio-sanitaria a tutela della salute delle persone ivi soggiornanti su segnalazione ovvero motu proprio.

Gli operatori delle équipe si adopereranno, nelle attività di assistenza e cura previste, sotto l'esclusiva responsabilità degli Enti affidatari che procederanno a vincolarlo formalmente a rigidi protocolli di auto-protezione. Considerate le caratteristiche salienti della pandemia in corso, l'Ente affidatario dovrà garantire che il personale impiegato sia in buona salute e privo di patologie croniche ancorché controllate.

Le équipe saranno dotate di reportistica utile a documentare l'attività svolta ai fini del necessario monitoraggio sia in itinere che ex post, per le modifiche di progetto che potranno rendersi necessarie, nonché ai fini della valutazione sul buon esito delle attività e per la futura eventuale replicabilità delle stesse.

All'interno delle Unità Mobili, sarà effettuata una specifica campagna di screening a tappeto, allo scopo di individuare precocemente i casi sospetti di infezione da COVID -19 attraverso una valutazione delle condizioni cliniche, e di proporre l'isolamento in quarantena o (nei casi più gravi) il ricovero. A seguito di eventuale individuazione di c.d. sospetti "positivi", le Unità Mobili applicheranno le disposizioni nazionali e regionali vigenti in stretto supporto e collaborazione con i presidi sanitari preposti, con i Comuni in cui insistono gli insediamenti, nonché in ossequio alle eventuali disposizioni della Prefettura.

Le attività di screening, saranno le seguenti:

- sottoposizione a tutti i residenti di un questionario di autovalutazione del rischio;
- consegna dei kit igienici (detergenti, disinfettanti e DPI) e fornitura di medicinali;
- rilievo della temperatura corporea;
- eventuale valutazione anamnestica e clinica;
- azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria rivolta alla popolazione target, per incrementarne la propria consapevolezza, conoscere le informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute, sulle misure di prevenzione da adottare nella attuale situazione epidemica, sulla organizzazione del sistema sanitario regionale al fine di facilitare l'accesso ai servizi tramite scelte informate.

Resta intesa la necessità della piena conformità a norma dei mezzi utilizzati.

b. attivazione di n.3 ambulatori in aree a più alta densità di immigrati e lontani da eventuali presidi già presenti, per migliorare la fruibilità delle risorse sanitarie.

Negli ambulatori dovranno essere effettuate le seguenti prestazioni:

- operazioni di piccola chirurgia ambulatoriale;
- rimozione punti di sutura;
- prestazioni di medicina generale;
- prestazioni pediatriche;

c. attivazione di n.1 piccolo ambulatorio emergenziale volto a rispondere ai bisogni delle popolazioni migranti in orari serali.

In detto ambulatorio saranno effettuate le medesime prestazioni previste per gli ambulatori di cui al punto b.

d. attivazione di n.1 "Casa della Salute" quale presidio di riferimento per la popolazione migrante, dove poter accedere a servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, garantendo la continuità assistenziale ospedale-territorio.

Nella "Casa della Salute" dovranno essere garantite le seguenti attività:

- Assistenza durante la somministrazione di terapie per patologie croniche;



- Messa in atto di attività socio ricreative e assistenziali per minori, per agevolare la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro;
- e. **Organizzazione e gestione di corsi di formazione per operatori socio-sanitari** da impiegare nell'area di interesse del presente progetto.

I professionisti impegnati nelle attività di cui ai punti a, b, c dovranno essere:

- 1 Medico;
- 1 Infermiere professionale;
- 1 Psicologo;
- 1 Operatore Socio- Sanitario;
- 2 Mediatori interculturali/linguistici.

Le attività di cui ai punti a, b, c saranno di supporto e si coordineranno con i servizi già forniti dall'ASL Salerno o dai Comuni su cui insistono gli insediamenti.

ART.3

TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzati nell'arco di trentasei mesi (3 anni) a decorrere dalla formale comunicazione di avvio delle attività. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Asl Salerno.

ART.4

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione delle azioni previste dal presente Avviso sono destinate risorse pari a complessivi **€2.500.000,00**.

Dette risorse sono strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di cui al presente Avviso e sono destinate a coprire i costi effettivamente sostenuti e documentati, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione che sarà successivamente stipulata.

ART.5

DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini migranti, che vivono nel territorio afferente al Distretto Sanitario 64 dell'Asl Salerno, che per fattori soggettivi o di contesto, o per il sommarsi degli stessi, si trovano in situazioni di marginalità e di disagi. La proposta progettuale dovrà essere rivolta ad un minimo di 1000 migranti.

ART.6

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Tutti i pagamenti effettuati nell'ambito del presente avviso verranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. Pertanto i soggetti partecipanti si impegnano a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporteranno il Codice Unico di Progetto e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

L'Asl Salerno erogherà un anticipo, corrispondente al 50% del totale del finanziamento concesso, successivamente alla stipula della Convenzione ed alla comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente, che dovrà presentare anche apposita polizza fideiussoria. Una seconda anticipazione, pari ad un ulteriore 30% del totale, avverrà a presentazione di idonea e analitica rendicontazione attestante almeno il 90% spese sostenute a valere sul primo acconto.

Il restante 20 % sarà erogato, quale saldo del finanziamento concesso, a seguito della chiusura delle attività e della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e ammesse a rendicontazione, secondo le regole stabilite dalla Convenzione sottoscritta con l'Asl Salerno.

L'erogazione del saldo è subordinata agli esiti positivi delle verifiche in loco svolte dall' Asl Salerno, sulla congruità e coerenza delle attività svolte dai soggetti del terzo settore per la realizzazione del progetto, rispetto a quanto previsto nel presente Avviso e agli obiettivi definiti nella proposta approvata. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

ART.7

COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il valore massimo complessivo per lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso è di **€2.500.000,00**.

La liquidazione delle risorse avverrà previa presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto.

Sono rimborsabili le seguenti voci di costo, purché attribuibili esclusivamente alle attività del presente avviso:

- Costi relativi alle risorse umane, con competenze coerenti al presente Progetto;
- Costi di assicurazione e manutenzione dei veicoli;
- Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi;
- Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili;
- Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie;
- Costi necessari all'allestimento ed al funzionamento degli ambulatori;
- Costi necessari all'allestimento ed al funzionamento della "Casa della Salute";
- Costi connessi all'organizzazione e gestione di corsi di formazione per gli operatori socio-sanitari;
- Costi di comunicazione e sensibilizzazione utili alla campagna di prevenzione;
- Altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, previa valutazione preventiva dell'Asl Salerno relativamente all'eleggibilità.

L'ETS dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari, altri strumenti di monitoraggio che saranno forniti dell'Asl stessa;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di Convenzione.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.

Ogni certificazione di spesa dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dall'Azienda sanitaria.

ART.8

SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente Procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n.117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive integrazioni e modifiche e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

b) requisiti di idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di ATS detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun componente.

c) requisiti di capacità economico-finanziaria : possesso di almeno una referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti l'affidabilità e la solidità economico-finanziaria del soggetto concorrente ai fini dell'assunzione delle prestazioni oggetto della presente procedura di coprogettazione. In caso di ATS la dichiarazione bancaria deve essere posseduta e presentata da ciascuno dei soggetti concorrenti raggruppati. **La dichiarazione bancaria deve essere allegata in originale all'istanza di partecipazione.**

d) requisiti di capacità tecnica-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, attestante di aver realizzato, con buon esito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso almeno 1 progetto avente ad oggetto attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione. Per attività analoghe si intendono quelle oggettivamente ricomprese nell'ambito dei cc.dd. servizi sociali e di inclusione attiva. Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

In caso di ATS, costituita o costituenda, detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Il possesso di tutti i requisiti di cui sopra deve essere dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, l'apposito modello di Domanda di partecipazione allegata al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Dagli statuti degli Enti che partecipano alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:

- l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
- l'operatività nel settore dell'assistenza socio-sanitaria diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;
- l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

In caso di ATS:

- I componenti dell'ATS, all'atto della presentazione del progetto, devono specificare i rispettivi ruoli/competenze/attività;
- I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la Convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. L'ASL Salerno, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare;
- È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante. Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno;
- La compagine individuata dovrà permanere anche nella successiva fase realizzativa.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente alla presente Procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del Partecipante e della relativa ATS.

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

ART.9

MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, si articolerà nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner.

- Pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione per la realizzazione degli interventi a favore delle popolazioni migranti che insistono sull'area del Distretto Sanitario 64 dell'Asl Salerno;
 - Verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ammissione richiesti dall'art.8 dal presente Avviso;
- Valutazione, da parte di una Commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali (All.B) pervenute, con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo Art. 10.
- Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dall'Art. 10, con il quale si procederà alla fase B della procedura.
- L'ASL Salerno procederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale la graduatoria redatta sulla base delle risultanze delle valutazioni da parte della Commissione. Detta pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

- Partendo dalla proposta progettuale del soggetto selezionato al termine della fase A), si procederà alla elaborazione, in apposito tavolo, del Progetto definitivo attraverso apposite sessioni di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso che consenta di:
 - Rafforzare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato B con le indicazioni del presente Avviso;
 - Valutare gli elementi e le azioni che potranno essere rafforzate per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
 - Definire gli aspetti esecutivi, ed, in particolare:
 - Obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare;
 - Dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante;
 - Identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (deliverables) e impattati dalla realizzazione del progetto.
- L'attività di co-progettazione non potrà superare i 60 giorni lavorativi, decorrenti dal giorno successivo all'approvazione del provvedimento di individuazione del soggetto selezionato; tale fase, che sarà svolta senza alcun onere e/o impegno per l'Asl Salerno è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività. La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore (alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a forme di corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto di Convenzione.

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione del progetto definitivo tra l'ASL Salerno ed il soggetto selezionato, si procederà alla stipula di una Convenzione ai sensi delle norme vigenti, con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati.

La Convenzione, nel rispetto del presente Avviso, disciplinerà rapporti tra l'Asl Salerno ed il Soggetto proponente, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi, gli aspetti relativi alla durata del partenariato, gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, l'ammissibilità della spesa, la rendicontazione e le verifiche ed i controlli delle spese progettate e sostenute e quant'altro connesso o necessario ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

L'ASL Salerno si riserva la facoltà di richiedere al co-progettante di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione.

L'ASL Salerno si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;

In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni eventualmente già eseguite.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria per le attività di co-progettazione.

È vietato ogni sub affidamento/subappalto dei servizi definiti al termine della co-progettazione svolta tra l'Asl Salerno e i soggetti beneficiari.

ART.10

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'idoneità a partecipare al lavoro di co-progettazione dei soggetti ammessi a selezione sarà valutata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale Asl Salerno successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

La Commissione procederà in primo luogo alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute, al fine di accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione.

L'Azienda, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, la Commissione procederà poi alla valutazione delle proposte ritenute ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella seguente, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

SCHEMA DI VALUTAZIONE		Punteggio
Criteri di Valutazione		
Proposta Progettuale		75
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		40
1.1	Accuratezza dell'analisi di contesto e corrispondenza tra fabbisogni individuati e proposta progettuale	0-6
1.2	Chiarezza, misurabilità e realizzabilità gli obiettivi di progetto	0-6
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	0-10
1.5	Innovatività della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati)	0-8
2. Qualità dei risultati attesi		10
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	0-5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		10
3.1	Adozione di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura degli interventi	0-5
3.2	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'ambito di riferimento sul territorio	0-5
4. Congruità e Coerenza del Budget di Spesa della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa		15
4.1	Congruità dell'importo totale inserito nella proposta progettuale	7
4.2	Coerenza tra budget ed attività progettuali in riferimento ai soggetti coinvolti ed al contesto territoriale interessato	8
Soggetto Proponente		25
5. Esperienze, competenze del soggetto proponente e capacità di attivare reti supplementari		10

5.1	Numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso finanziati da Fondi comunitari e nazionali.	0-10
6. Qualità della struttura organizzativa		10
6.1	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro nell'ambito del progetto	0-5
6.2	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	0-5
7. Capacità del soggetto proponente di attivare reti d'intervento		5
7.1	Capacità di raccordo tra i sistemi territoriali di intervento	0-5

La Commissione di valutazione concluderà i lavori entro 30 giorni dall'insediamento, salvo eventuali proroghe che dovessero rendersi necessarie, sulla base del numero di proposte che perverranno, e trasmetterà al Responsabile del Procedimento l'elenco dei progetti valutati con il relativo punteggio.

La graduatoria dei soggetti proponenti verrà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

Sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione il soggetto che risulterà primo in graduatoria.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, in possesso dei requisiti, ove la proposta risulti idonea e coerente con quanto previsto nel presente Avviso.

Gli esiti della valutazione saranno approvati con apposito provvedimento e pubblicati sul sito istituzionale dell'Asl Salerno. Detta pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Asl Salerno assicurerà il rispetto degli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo n.97/2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza".

L'Azienda si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

ART. 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità, di cui all'art. 8, potranno manifestare il proprio interesse, a pena di esclusione, presentando apposita istanza di partecipazione che dovrà pervenire, entro le ore 20:00 del 20° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito dell'Asl Salerno- L'istanza ed i relativi allegati dovranno pervenire obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: areafragilita@pec.aslsalerno.it

L'istanza deve essere, presentata, a pena di esclusione, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:

- Allegato A – Domanda di partecipazione;
- Allegato B – Formulario di progetto;
- Allegato C – Piano economico-finanziario;
- Allegato D – Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

All'istanza devono essere altresì allegati:

- fotocopia non autenticata del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore/dei sottoscrittori;
- Copia dello Statuto dell'ETS/ degli ETS registrato in Agenzia delle Entrate;
- Atto costitutivo/copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritto da tutti i componenti in caso di ATS già costituita.
- Le dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti il requisito di capacità economica.

ART. 12

RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il beneficiario dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, è elemento essenziale dell'operatività. Gli oneri assicurativi

potranno essere rimborsati e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.

Il beneficiario è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, e assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico.

Art. 13

VERIFICHE E CONTROLLI

E' riconosciuto in capo all'Asl Salerno pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso. Le verifiche potranno intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

L'Asl Salerno potrà fissare incontri per monitorare la conformità dell'esecuzione degli interventi rispetto agli obiettivi ed alla tempistica prefissati, nonché incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

L'Ente si obbliga all'adozione degli strumenti di monitoraggio degli interventi ed al rispetto della tempistica di produzione dei dati che saranno trasmessi all'Asl Salerno.

ART.14

OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale www.aslsalerno.it alla voce "Avvisi e concorsi", nonché sull'Albo pretorio dell'Asl Salerno.

L'Asl Salerno, inoltre, provvederà a pubblicare sul sito istituzionale www.aslsalerno.it alla voce "Avvisi e concorsi" l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ART.15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016". Il Responsabile per il trattamento dei dati nell'ambito del presente procedimento è la Dott.ssa Giovanna Storti.

Qualora l'Asl Salerno debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni di cui al presente Avviso, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Nel caso fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazioni rese, l'istante verrà escluso dalla procedura, o, se risultato vincitore, decadrà da ogni diritto eventualmente già conseguito a seguito della procedura stessa. L'Asl Salerno, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa").

ART.16

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.n.241/90 e ss.mm.ii. è la Dott.ssa Giovanna Storti, Direttore f.f. U.O.C. Area Integrata della Fragilità, email: areafragilita@aslsalerno.it.

ART. 17**SOCCORSO ISTRUTTORIO**

In presenza di vizi non sostanziali, l'Asl Salerno si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della richiesta l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

ART. 18**FORO COMPETENTE**

Le parti concordano di tentare di risolvere amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione della presente Convenzione. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Salerno.

ART. 19**RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normative indicate in premessa.

ART. 20**PUBBLICAZIONE**

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa vigente è pubblicato sul sito istituzionale dell'Asl Salerno www.aslsalerno.it alla voce "Avvisi e concorsi", nonché sull'Albo pretorio.

La documentazione allegata al presente avviso è la seguente:

Allegato A – Domanda di partecipazione;

Allegato B – Formulario di progetto;

Allegato C – Piano economico-finanziario;

Allegato D – Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS.



ALL. n. 2

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI A BASSA SOGLIA PER LA PREVENZIONE E L'INTERCETTAZIONE DEI RISCHI E DEI DANNI SANITARI NELLE AREE DELLA VULNERABILITA' MIGRANTE SITI SUI TERRITORI DI ALBANELLA, BATTIPAGLIA, BELLIZZI, CAPACCIO, EBOLI E PONTECAGNANO

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL SALERNO
VIA NIZZA, 146
SALERNO

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ il _____

in qualità di:

[clausola a selezione alternativa. Barrare la casella di interesse]

- Legale Rappresentante;
- Procuratore (come da procura in data _____ avanti al Notaio _____ con Studio in _____ n. di repertorio _____, che si allega in copia conforme all'originale);

del/della [Ente del Terzo Settore] _____

con sede legale in _____ Provincia di _____

Via/Piazza _____ n. _____

iscritto/in fase di iscrizione al Registro _____ al n. _____

Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____

mail _____ PEC _____

[in caso di Associazione Temporanea di Scopo ripetere i dati per ogni componente]

CHIEDE/CHIEDONO

Di essere ammesso/i a partecipare alla procedura in oggetto:

[clausola a selezione alternativa. Barrare la casella di interesse]

- in forma singola

in Associazione Temporanea di Scopo, denominata: _____.

In tal caso, specificare se l'Associazione è:

[clausola a selezione alternativa. Barrare la casella di interesse]

costituita

[si allega atto costitutivo/copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritto da tutti i componenti]

costituenda. In tal caso sarà necessario una dichiarazione d'intenti alla costituzione di ATS, sottoscritta da parte di tutti gli ETS, redatta in conformità all'Allegato D

*[la tabella sottostante deve essere compilata **solo** in caso di Associazione Temporanea di Scopo]*

Denominazione Capogruppo/mandatario	Partita I.V.A./Codice fiscale	Sede legale	Parti della prestazione di competenza
Denominazione Componenti/mandanti	Partita I.V.A./Codice fiscale	Sede legale	Parti della prestazione di competenza

E a tal fine, consapevole/i che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA/DICHIARANO

1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- ✓ che l'ETS che rappresenta è regolarmente iscritta, alla data di pubblicazione del presente bando, in uno degli Albi previsti dalle legge delle organizzazioni di volontariato (indicare Albo) _____.
- ✓ che lo Statuto e l'atto costitutivo prevedono espressamente l'esclusiva finalità di solidarietà sociale, l'operatività nel settore dell'assistenza socio-sanitaria diretta ad aiutare persone in stato di bisogno, l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

✓ che è in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, e precisamente:

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e precisamente:

l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. n.50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. n.50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. n.50/2016, ed in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

- di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nel bando di indizione della presente coprogettazione;
- di accettare di partecipare al tavolo di coprogettazione, se selezionato, a tutte le condizioni riportate nell'Avviso e di avere formulato il piano economico-finanziario anche in considerazione degli elementi riportati nei documenti predisposti dall'Asl Salerno;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti dell'Asl Salerno nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;
- di impegnarsi a verificare l'assenza di condanne ai sensi degli articoli 600-bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies del Codice Penale o di misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori per tutti i dipendenti, collaboratori, volontari che svolgeranno attività nel progetto oggetto del presente bando e che è consapevole che l'ASL Salerno potrà procedere ad effettuare verifiche ed a chiedere l'allontanamento immediato di chiunque abbia condanne e/o misure come sopra richiamate;
- di essere informato/i che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016". Il Responsabile per il trattamento dei dati nell'ambito del presente procedimento è la Dott.ssa Giovanna Storti. Qualora l'Asl Salerno debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni di cui al presente Avviso, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime;
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, l'istante verrà escluso dalla procedura, o, se risultato vincitore, decadrà da ogni diritto eventualmente già conseguito a seguito della procedura stessa. L'Asl Salerno, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa").

2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

- di essere in possesso di almeno una referenza bancaria rilasciata dai seguenti istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti l'affidabilità e la solidità economico-finanziaria del soggetto concorrente ai fini dell'assunzione delle prestazioni oggetto della presente procedura di coprogettazione:
 1. _____
 2. _____

La dichiarazione bancaria, in originale, deve essere allegata alla presente istanza di partecipazione

Le dichiarazioni bancarie devono essere possedute e presentate da ciascuno dei soggetti concorrenti raggruppati, per cui in caso di ATS la presentazione delle dichiarazioni dei due Istituti di credito o intermediari autorizzati dovrà essere assolta da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA-PROFESSIONALE

- di aver realizzato, con buon esito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso almeno 1 progetto avente ad oggetto attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di coprogettazione a favore di soggetti pubblici o privati (per attività analoghe si intendono quelle oggettivamente ricomprese nell'ambito dei cc.dd. servizi sociali e di inclusione attiva).

N°	Oggetto del servizio	Ente destinatario	Anno di esecuzione del servizio	Durata del servizio	Importo del servizio
1					

2					
3					

[In caso di ATS, costituita o costituenda, detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso]

CHIEDE/CHIEDONO INFINE

che le comunicazioni vengano trasmesse al seguente indirizzo PEC _____

Luogo e data

Firma del legale rappresentante/ dei legali rappresentanti

AVVERTENZE:

La presente istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun Ente, o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza, che intende partecipare alla procedura di selezione, sia esso in forma singola oppure componente di Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda.

ALLEGATI:

- (1) fotocopia non autenticata del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore/dei sottoscrittori;
- (2) Copia dello Statuto dell'ETS/ degli ETS registrato in Agenzia delle Entrate;
- (3) Atto costitutivo/copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritto da tutti i componenti in caso di ATS già costituita.
- (4) Le dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti il requisito di capacità economica.



ALLEGATO B**FORMULARIO DI PROGETTO**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI A BASSA SOGLIA PER LA PREVENZIONE E L'INTERCETTAZIONE DEI RISCHI E DEI DANNI SANITARI NELLE AREE DELLA VULNERABILITA' MIGRANTE SITI SUI TERRITORI DI ALBANELLA, BATTIPAGLIA, BELLIZZI, CAPACCIO, EBOLI E PONTECAGNANO

TITOLO DEL PROGETTO**A. SOGGETTO/I PROPONENTE/I**

<input type="checkbox"/> ETS partecipante in forma singola		
<input type="checkbox"/> Capogruppo/mandatario in caso di ATS		
Denominazione		
Natura giuridica		
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Telefono sede operativa		
Indirizzo PEC		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Cognome e nome del Legale Rappresentante		

COMPONENTI/MANDANTI

(Da compilare per ciascun componente in caso di ATS)

<input type="checkbox"/> Soggetto del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"		
Denominazione		
Natura giuridica		
Indirizzo sede legale		
Indirizzo sede operativa	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Telefono sede operativa		
Indirizzo PEC		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Cognome e nome del Legale Rappresentante		



B. PROPOSTA PROGETTUALE

B1. Contesto, ambito, analisi e motivazioni relativi al problema oggetto del progetto, numero di destinatari coinvolti nel progetto

B2. Descrizione sintetica dell'intervento che si intende attuare e obiettivi del progetto

B4. Risorse umane che si intendono utilizzare per la realizzazione del progetto

N	Ruolo nel progetto	Profilo professionale	Esperienze nelle materie oggetto dell'Avviso (indicare il n di anni/mesi per ciascuna esperienza maturata)	Committente	Dal --- al ---

B5. Descrivere gli aspetti innovativi della proposta in termini di servizi offerti, strumenti, metodologie e strategie d'intervento

B7. Descrivere il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione delle singole attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti



C. CRONOPROGRAMMA

Piano delle azioni: elenco e tempi

<i>N. Progressivo</i>	<i>TITOLO AZIONE</i>	<i>INIZIO AZIONE</i>	<i>TERMINE AZIONE</i>
1			
2			
3			
4			
....			

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante
(in caso di raggruppamento firma del legale rappresentante del soggetto capofila)



ALLEGATO C

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI A BASSA SOGLIA PER LA PREVENZIONE E L'INTERCETTAZIONE DEI RISCHI E DEI DANNI SANITARI NELLE AREE DELLA VULNERABILITA' MIGRANTE SITI SUI TERRITORI DI ALBANELLA, BATTIPAGLIA, BELLIZZI, CAPACCIO, EBOLI E PONTECAGNANO

A) Unità mobile

Servizi proposti	Descrizione	Costo

B) Ambulatori

Servizi proposti	Descrizione	Costo

C) Casa della Salute

Servizi proposti	Descrizione	Costo

D) Corsi di formazione

Servizi proposti	Descrizione	Costo

E) Altri servizi (specificare)

Servizi proposti	Descrizione	Costo

gff

RIEPILOGO COSTI PROGETTO	
A) Unità mobile	€
B) Ambulatori	€
C) Casa della salute	€
D) Corsi di Formazione	€
E) Altri costi (specificare)	
F) Costi di gestione e amministrazione (in regime forfettario entro il 10% dei costi diretti)	€
TOTALE	€

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante
(in caso di raggruppamento firma del legale rappresentante del soggetto capofila)

Costi ammissibili

- ✓ Abbonamenti
- ✓ Acqua (utenze)
- ✓ Acquisto di terreni e aree verdi
- ✓ Allarme (acquisto e interventi su impiantistica)
- ✓ Allestimento permanente di fabbricati
- ✓ Ampliamento di fabbricati
- ✓ Acquisto di immobili
- ✓ Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili
- ✓ Apparecchiature scientifiche
- ✓ Apparecchiature scientifiche (affitto)
- ✓ Arredi civili
- ✓ Arredi d'ufficio
- ✓ Arredi tecnici
- ✓ Arredi usati
- ✓ Articoli di vestiario
- ✓ Ascensore (acquisto e interventi su impiantistica)
- ✓ Acquisto di arredi e attrezzature
- ✓ Altre spese gestionali
- ✓ Materiali di consumo
- ✓ Personale non strutturato
- ✓ Altre spese gestionali
- ✓ Altre spese per investimenti ammortizzabili
- ✓ Assicurazioni
- ✓ Attrezzature
- ✓ Autoveicoli
- ✓ Autoveicoli (affitto)
- ✓ Borse di studio
- ✓ Borse-lavoro



- ✓ Macchine informatiche
- ✓ Macchine informatiche (affitto)
- ✓ Cancelleria d'ufficio
- ✓ Carburante
- ✓ Costo del lavoro del personale strutturato
- ✓ Costruzione di fabbricati
- ✓ Direzione lavori
- ✓ Gas (utenze)
- ✓ Generi alimentari
- ✓ Immobili
- ✓ Immobili (affitto)
- ✓ Impianto di condizionamento (acquisto e interventi su impiantistica)
- ✓ Impianto di illuminazione (acquisto e interventi su impiantistica)
- ✓ Impianto di riscaldamento (acquisto e interventi su impiantistica)
- ✓ Impianto elettrico (acquisto e interventi su impiantistica)
- ✓ Impianto idrico-sanitario (acquisto e interventi su impiantistica)
- ✓ Luce (utenze)
- ✓ Manutenzione ordinaria di fabbricati
- ✓ Manutenzione straordinaria di fabbricati
- ✓ Materiale monouso (ricerca e sanità)
- ✓ Materiali da consumo specifico (ricerca e sanità)
- ✓ Materie prime
- ✓ Mezzi di trasporto
- ✓ Personale con contratto a progetto
- ✓ Personale strutturato
- ✓ Acquisto di arredi e attrezzature
- ✓ Prestazioni professionali occasionali
- ✓ Prestazioni rese da professionisti esterni
- ✓ Progettazione edilizia (generale)
- ✓ Progettazione impiantistica Pubblicazioni
- ✓ Pulizia
- ✓ Tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro)
- ✓ Telefono (utenze)
- ✓ Altre spese per investimenti ammortizzabili
- ✓ Prestazioni professionali di terzi



ALLEGATO D

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI A BASSA SOGLIA PER LA PREVENZIONE E L'INTERCETTAZIONE DEI RISCHI E DEI DANNI SANITARI NELLE AREE DELLA VULNERABILITA' MIGRANTE SITI SUI TERRITORI DI ALBANELLA, BATTIPAGLIA, BELLIZZI, CAPACCIO, EBOLI E PONTECAGNANO

I sottoscritti

1) Nome _____ nato a _____ il _____
 residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____ Prov. _____
 Cap. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____
 e-mail _____ PEC _____
 in qualità di legale rappresentante **dell'Ente Capofila**

C.F. _____ P.IVA _____
 avente sede legale in _____

2) Nome _____ nato a _____ il _____
 residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____ Prov. _____
 Cap. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____
 e-mail _____ PEC _____
 in qualità di legale rappresentante **dell'Ente partner**

C.F. _____ P.IVA _____
 avente sede legale in _____

3) Nome _____ nato a _____ il _____
 residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____ Prov. _____
 Cap. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____
 e-mail _____ PEC _____
 in qualità di legale rappresentante **dell'Ente partner**

C.F. _____ P.IVA _____
 avente sede legale in _____

4) Nome _____ nato a _____ il _____
 residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____ Prov. _____
 Cap. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____
 e-mail _____ PEC _____



in qualità di legale rappresentante **dell'Ente partner**

C.F. _____ P.IVA _____
avente sede legale in _____

5) Nome _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____ Prov. _____
Cap. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____
e-mail _____ PEC _____
in qualità di legale rappresentante **dell'Ente partner**

C.F. _____ P.IVA _____
avente sede legale in _____

[aggiungere o cancellare righe se necessario]

PREMESSO

che l'Avviso Pubblico in oggetto prevede la partecipazione di Enti del Terzo settore sia in forma singola che associata;

che in caso di ATS non ancora costituita gli Enti partecipanti all'Avviso sono tenuti a presentare una dichiarazione di intenti, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire un'ATS per la realizzazione della proposta progettuale presentata

DICHIARANO

- l'intento di costituirsi in ATS;
- di voler conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al **mandatario/ente capofila** _____ con forma di scrittura privata autenticata, e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni;
- di essere consapevoli che la compagine individuata dovrà permanere anche nella successiva fase realizzativa;
- di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze tra i soggetti costituenti l'ATS:

Denominazione Capogruppo/mandatario	Partita I.V.A./Codice fiscale	Sede legale	Parti della prestazione di competenza
Denominazione Componenti/mandanti	Partita I.V.A./Codice fiscale	Sede legale	Parti della prestazione di competenza

E SI IMPEGNANO

- a realizzare le attività previste dal progetto presentato, rispettando le modifiche eventualmente apportate dall' Asl Salerno;
- a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto Demetra in relazione al ruolo spettante.

Data _____

Timbro della struttura e firma del Legale Rappresentante (con fotocopia del documento di riconoscimento)

Timbro della struttura e firma del Legale Rappresentante (con fotocopia del documento di riconoscimento)

Timbro della struttura e firma del Legale Rappresentante (con fotocopia del documento di riconoscimento)

Timbro della struttura e firma del Legale Rappresentante (con fotocopia del documento di riconoscimento)

[aggiungere o cancellare righe se necessario]



